

Ferrero e Novello sul podio più alto. Palermo, Moliterni e Specchia di bronzo

Cinque fiammate del Dragone

Due ori e tre bronzi per il team santenese dai campionati tricolori

OSTIA «Partecipare a questi campionati italiani è stata un'odissea, però è stata davvero una rinascita, un ricominciare una vita». Nelle parole del maestro Gianfranco Bottasso c'è tutta la stanchezza ma anche tutta l'emozione per il ritorno alle gare dopo due anni della Ju Jitsu Dragone, la palestra che guida insieme a Pasqualino Giordano. Impegnati nei campionati nazionali al centro federale di Ostia (350 i partecipanti sul tatami), i santenesi sanno superare le difficoltà e mettere a frutto il lavoro svolto in palestra lontano dall'agonismo, tornando a casa con cinque medaglie: due d'oro con Pietro Ferrero e Jacopo Novello, tre di bronzo con Luca Palermo, Ilenia Moliterni e Mireo Specchia.

La prima giornata di gare, riservata alla specialità del ne-waza, il combattimento a terra, registra il successo negli 81 kg Cadetti del quindicenne Pietro Ferrero, atleta vercellese che da quest'anno combatte per la JJ Dragone. Impeccabile la prima uscita con i



Atleti e tecnici del Dragone Santena agli Italiani di Ostia

santenesi: due vittorie prima del limite in altrettanti incontri disputati senza essere mai impensieriti più di tanto, e titolo italiano in bacheca.

Sempre nel ne-waza Luca Palermo, 19 anni, viene un po' condizionato dalla lunga inattività e non va oltre il 4° posto, comunque stretto per quanto dimostrato nei tre match sostenuti. Pagano invece l'inesperienza a questi livelli Mattia Pinna, 5° classificato in una categoria molto difficile che ne rende la vede-
ceda-

re soltanto di misura, e Stefano Specchia, che combatte bene ma deve accontentarsi del 7° posto.

Nella seconda giornata spazio al fighting system, il combattimento misto in piedi e a terra. Jacopo Novello, dragone di lungo corso a dispetto dei suoi 13 anni, alla prima esperienza nazionale combatte da veterano: netta la superiorità tecnica rispetto ai tre avversari affrontati, surclassati tecnicamente e fisicamente,
fra alla m-

del titolo italiano.

Luca Palermo migliora la prestazione della prima giornata conquistando il bronzo in una categoria difficile come la Ju-niores fino a 62 kg. Iaria Moliterni, 19 anni (campionessa d'Italia uscente) viene frenata da un infortunio alla spalla che le impedisce di rendere al meglio: chiude al 3° posto, ottimo risultato, ma inferiore alle sue potenzialità.

Stefano Specchia combatte di nuovo bene, senza però conquistare la medaglia in una categoria numerosa e agguerrita. Nelle due giornate mostra comunque buona tecnica e grandi margini di miglioramento.

L'ultima medaglia è firmata Marco Specchia, 24 anni, da un anno federato con la JJ Dragone sebbene adesso gareggi ancora con l'Akiyama Settimo. Non riesce a difendere il titolo tricolore del 2019, ma ottiene un eccellente bronzo nei 77 kg Senior, categoria tra le più difficili sia per numero di atleti sia per caratteristi-